



SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE **BOLLETTINO**

HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHL
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

N. 0605

Venerdì 06.12.2002

Sommario:

- ◆ PREDICA DI AVVENTO
- ◆ LE UDIENZE
- ◆ UDIENZA AI PARTECIPANTI ALL'INCONTRO PROMOSSO DALL'UNIONE CATTOLICA INTERNAZIONALE DELLA STAMPA
- ◆ RINUNCE E NOMINE

◆ PREDICA DI AVVENTO

PREDICA DI AVVENTO

Alle ore 9.00 di oggi, nella Cappella "Redemptoris Mater", alla presenza del Santo Padre Giovanni Paolo II, il Predicatore della Casa Pontificia, Rev.do P. Raniero Cantalamessa, O.F.M. Cap., ha tenuto la prima Predica di Avvento sul tema: "Ecco, la Vergine concepirà..." - Riflessioni sul celibato sacerdotale e la verginità consacrata.

[01924-01.01]

LE UDIENZE

Il Santo Padre ha ricevuto questa mattina in Udienza:

Ecc.mi Presuli della Conferenza Episcopale del Brasile (Regione Nordeste III), in Visita "ad Limina Apostolorum":
S.E. Mons. Hildebrando Mendes Costa, Vescovo di Estância;

S.E. Mons. Czesław Stanula, C.S.S.R., Vescovo di Itabuna;
S.E. Mons. Francisco Batistela, C.S.S.R., Vescovo di Bom Jesus da Lapa;
S.E. Mons. André de Witte, Vescovo di Ruy Barbosa;
S.E. Mons. Mauro Montagnoli, C.S.S., Vescovo di Ilhéus;

Partecipanti all'Incontro promosso dall'Unione Cattolica Internazionale della Stampa;

Em.mo Card. Giovanni Battista Re, Prefetto della Congregazione per i Vescovi.

Giovanni Paolo II riceve questo pomeriggio in Udienza:

Em.mo Card. Joseph Ratzinger, Prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede.

[01925-01.01]

UDIENZA AI PARTECIPANTI ALL'INCONTRO PROMOSSO DALL'UNIONE CATTOLICA INTERNAZIONALE DELLA STAMPA

Alle 11.40 di questa mattina, nella Sala Clementina del Palazzo Apostolico Vaticano, il Santo Padre Giovanni Paolo II ha ricevuto in Udienza i partecipanti all'Incontro promosso dall'Unione Cattolica Internazionale della Stampa ed ha loro rivolto le parole di saluto che pubblichiamo di seguito:

• SALUTO DEL SANTO PADRE

Dear Friends in Christ,

I am pleased to have this opportunity to meet the Members of the International Catholic Union of the Press as you celebrate your Organization's seventy-fifth anniversary. My warm greetings and prayerful best wishes go to all of you on this happy occasion, and I thank Archbishop John Foley, President of the Pontifical Council for Social Communications, for the kind words addressed to me on your behalf.

From the Union's beginnings until the present, much growth and development has taken place. This can be seen not least in the fact that your first World Congress in 1930 brought together 230 Catholic journalists from 33 different countries, while your most recent one, which took place last year, saw 1080 Catholic journalists gathered from 106 countries throughout the world. This increase in numbers has certainly been accompanied by an ever keener awareness of the importance of your Catholic identity in the sphere of journalism, especially in the context of our rapidly changing world.

We may ask: what does it mean to be a professional journalist who is Catholic? Quite simply, it means being a person of integrity, an individual whose personal and professional life reflects the teachings of Jesus and the Gospel. It means striving for the highest ideals of professional excellence, being a man or woman of prayer who seeks always to give the best that they have to offer. It means having the courage to seek and report the truth, even when the truth is inconvenient or is not considered "politically correct". It means being sensitive to the moral, religious and spiritual aspects of human life, aspects which are often misunderstood or deliberately ignored. It means reporting not only the misdeeds and tragedies that take place, but also the positive and uplifting actions performed on behalf of those in need: the poor, the sick, the handicapped, the weak, those who are otherwise forgotten by society. It means offering examples of hope and heroism to a world that is in desperate need of both.

Dear friends, these are some of the things that must mark your professional lives as Catholic journalists. And this is the spirit that the International Catholic Union of the Press must always strive to embody in its membership and activities. With heartfelt congratulations on the completion of seventy-five years of

distinguished service to these ideals, I pray that your Organization will continue to be a source of fellowship and support for Catholics working in the world of journalism. May it help you to strengthen your commitment to Christ in and through your profession. With affection in the Lord, I cordially impart to you and your families my Apostolic Blessing.

[01927-02.01] [Original text: English]

RINUNCE E NOMINE

• NOMINA DEL VESCOVO DI CALDAS (COLOMBIA)

Il Santo Padre ha nominato Vescovo di Caldas (Colombia) S.E. Mons. José Soleibe Arbeláez, finora Vescovo titolare di Sulleto ed Ausiliare di Cali.

S.E. Mons. José Soleibe Arbeláez

S.E. Mons. José Soleibe Arbeláez è nato a Cartago (Colombia) il 17 novembre 1938. Ha compiuto gli studi liceali nel Seminario minore di Cali e quelli filosofici e parte di quelli teologici nel Seminario maggiore della medesima arcidiocesi. È stato inviato a Roma a completare la sua formazione ecclesiastica nella Pontificia Università Gregoriana, dove ha ottenuto la Licenza in Diritto Canonico. È stato ordinato sacerdote il 21 settembre 1963, incardinandosi nella diocesi di Cartago.

È stato successivamente vice-parroco a Versailles, promotore di giustizia e difensore del vincolo, professore nel Seminario minore, parroco a Holguín, amministratore parrocchiale di San Nicolás e cappellano del carcere, parroco a Versailles, parroco di San Jorge, cappellano del Collegio Accademico, parroco a di San José Obrero e di San Gabriel. Dall'aprile 1988 fino alla sua nomina vescovile è stato Rettore del Seminario maggiore di Cartago. Contemporaneamente è stato dal 1984 membro del Consiglio Presbiterale e del Collegio dei Consultori diocesani.

Il 19 luglio 1999 è stato eletto Vescovo titolare di Sulleto ed Ausiliare dell'arcidiocesi di Cali. Ha ricevuto la consacrazione episcopale l'8 settembre successivo.

[01926-01.01]
